

INDICE

Presentazione del Cardinale Carlo Caffarra	5
Dedica	7
Prefazione	9
Ringraziamenti	15
Abbreviazioni	18

INTRODUZIONE GENERALE

1. Perché santa Caterina da Siena?	19
2. Perché le sue opere?	21
3. Perché la discrezione?	23
4. Piano quadripartito della ricerca	26
5. Breve cenno di metodologia	30
6. Tratti salienti della vita di Caterina	30
(i) <i>Dalla nascita (1347) all'uscita dalla cella domestica (1367)</i>	33
(ii) <i>Dal 1367 all'inizio dell'apostolato itinerante (1374)</i>	34
(iii) <i>Dal 1374 all'illuminazione presso la Rocca di Tentennano (1377)</i>	35
(iv) <i>Dal 1377 alla morte (1380)</i>	37
(v) <i>I tributi a Caterina dopo la morte</i>	38

PRIMA PARTE - CRITICA

IL PROBLEMA CRITICO: SI PUÒ DAVVERO PARLARE DI UNA DISCREZIONE CATERINIANA?

Capitolo I

Problemi di critica testuale delle opere cateriniane	42
1. Introduzione	42
2. <i>La Devota rivelazione o Dialogus brevis</i>	42
3. Caterina sapeva scrivere?	45
4. Conclusione	50

Capitolo II	
Composizione ed autenticità delle <i>Lettere</i> (o <i>Epistolario</i>)	52
1. Introduzione	52
2. Gli originali delle <i>Lettere</i>	53
3. I codici manoscritti delle <i>Lettere</i>	54
4. Formazione ed autenticità dell' <i>Epistolario</i>	57
(i) <i>L'opera dei copisti</i>	57
(ii) <i>L'opera dei segretari al momento della dettatura</i>	59
(iii) <i>La questione dell'autenticità</i>	61
5. Conclusione	64

Capitolo III	
Composizione ed autenticità del <i>Dialogo</i> (o <i>Libro</i>)	65
1. Introduzione	65
2. Tempo e modo di composizione del <i>Dialogo</i>	66
3. Il rapporto fra il <i>Dialogo</i> e l' <i>Epistolario</i>	71
4. Gli amanuensi del <i>Dialogo</i> , i manoscritti e le traduzioni latine	73
5. La struttura del <i>Dialogo</i>	76
6. La questione dell'autenticità del <i>Dialogo</i>	78
7. Conclusione	79

Capitolo IV	
Composizione ed autenticità delle <i>Orazioni</i>	80

SECONDA PARTE - ANALITICA

ESAME DEL TESTO: SIGNIFICATO E RUOLO DELLA DISCREZIONE NELLA RIFLESSIONE CATERINIANA

Capitolo V	
Un primo approccio: la discrezione nel <i>Dialogo</i>	84
1. Introduzione	84

2.	La discrezione nei capitoli IX-XI	84
3.	Il termine “discrezione” al di fuori dei capitoli IX-XI	89
4.	La “prudenzia” nel <i>Dialogo</i> ed il suo rapporto con la discrezione	93
5.	Discrezione e “vero cognoscimento”	97
6.	Il ruolo della discrezione nel percorso spirituale Cateriniano	100
(i)	<i>Nel rapporto con Dio</i>	104
(ii)	<i>Nel rapporto con se stessi</i>	105
(iii)	<i>Nel rapporto con il prossimo</i>	106
7.	Conclusione	107

Capitolo VI

Una diversa prospettiva: la discrezione nelle *Lettere*

1.	Introduzione	108
2.	La discrezione nella lettera 213	108
3.	Discrezione e “prudenzia” nell’ <i>Epistolario</i> al di fuori della lettera 213	113
4.	Discrezione e “lume”	119
5.	Discrezione e “cognoscimento”	125
6.	Discrezione e “debito” nell’ <i>Epistolario</i>	133
7.	Conclusione	139

Capitolo VII

Un ulteriore approfondimento: la discrezione nelle *Orazioni*

1.	Introduzione	140
2.	Discrezione e “prudenzia” nelle <i>Orazioni</i>	140
3.	Discrezione, “lume” e “cognoscimento”	142
4.	Discrezione e “debito” nelle <i>Orazioni</i>	149
5.	Conclusione	151

TERZA PARTE – STORICO-COMPARATIVA

LE FONTI DELLA DISCREZIONE CATERINIANA: DALLA TRADIZIONE DELLA *DISCRETIO* E DELLA PRUDENZA ALLA SINTESI DI SAN TOMMASO ED ALLA RIFLESSIONE DI ALCUNI CONTEMPORANEI DI SANTA CATERINA

Capitolo VIII

Breve tracciato della tradizione della *discretio*

(compresa la *discretio spirituum*)

155

1. Introduzione 157
2. Giovanni Cassiano 161
3. San Benedetto 168
4. San Gregorio Magno 171
5. San Bernardo 175
6. Riccardo di san Vittore 179
7. Conclusione 187

Capitolo IX

La riflessione di sant’Ambrogio e sant’Agostino e la sintesi tomista fra la tradizione della *discretio* e l’insegnamento aristotelico sulla prudenza

188

1. Introduzione 188
2. Sant’Ambrogio 188
3. Sant’Agostino 190
4. San Tommaso d’Aquino 198
5. La prudenza in san Tommaso e la “discrezione/prudenzia”
in santa Caterina 211
6. Conclusione 218

Capitolo X

**Domenico Cavalca quale fonte minore
ma significativa della discrezione cateriniana,
ed altri autori contemporanei a santa Caterina** 220

1. Introduzione 220
2. *Lo Specchio della Croce* di Domenico Cavalca 221
3. Discrezione e prudenza in santa Brigida di Svezia 226
4. Giovanni Colombini: conoscenza di sé e di Dio,
discrezione e prudenza 229
5. I termini “discrezione” e “prudenza” nella *Legenda maior*
di Raimondo da Capua 233
6. Conclusione 235

QUARTA PARTE - SINTETICA

LA DISCREZIONE FRA MISTICA E MORALE: PERNO E CONDIZIONE DI UNITÀ NELLA SPIRITUALITÀ CATERINIANA

Capitolo XI

**La mistica cateriniana come esempio
di mistica cristiana soprannaturale** 237

1. Introduzione 240
2. La mistica cristiana come mistica soprannaturale 241
3. La mistica cateriniana ed il suo linguaggio 243
4. Conclusione 248

Capitolo XII

**La discrezione come condizione essenziale di unità
nella riflessione cateriniana e perno della sua spiritualità** 250

1. Introduzione 250
2. La discrezione come condizione essenziale di unità
nella spiritualità cateriniana 250
3. La discrezione come perno della spiritualità cateriniana 256
4. Conclusione 258

CONCLUSIONE GENERALE

1.	Conclusioni salienti della ricerca secondo il suo piano quadripartito	260
	(i) <i>La critica del testo</i>	260
	(ii) <i>L'esame del testo</i>	262
	(iii) <i>Le fonti della discrezione cateriniana</i>	263
	(iv) <i>La discrezione cateriniana fra mistica e morale</i>	264
2.	Gli esiti ulteriori della ricerca: la discrezione come chiave interpretativa dell'unità del pensiero cateriniano	265
	(i) <i>Caterina mistica della verità</i>	265
	(ii) <i>Caterina dottore dell'unità</i>	266
	(iii) <i>Caterina maestra di libertà</i>	267

BIBLIOGRAFIA

1.	Opere di santa Caterina da Siena	270
2.	Selezione di scritti sulla vita di Caterina	275
3.	Principali periodici d'interesse cateriniano	279
4.	Principali siti web dedicati a Caterina	280
5.	Fonti	281